



## STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

**OGGETTO:** Studio di impatto ambientale del progetto: "Pozzo esplorativo *Santa Liberata 1 Dir*"

**COMMITTENTE:** MEDOILGAS Civita Ltd.  
Via Cornelia 498, 00166, Roma

**LOCALIZZAZIONE INTERVENTO:** **Regione:** Abruzzo **Provincia:** Chieti **Comune:** Scerni.

### PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Ing. Cesare Di Michele, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Teramo, al n. 986, in qualità di coordinatore dello Studio di Impatto Ambientale del progetto che prevede la realizzazione del pozzo esplorativo *Santa Liberata 1 Dir*, nell'ambito del permesso di ricerca "Civita" conferito in data 22/04/1999 dal Ministero per lo Sviluppo Economico, predisposto su incarico della MEDOILGAS Civita Ltd, con sede legale 44 Southampton Buildings, LONDON UK WC2A 1AP e sede secondaria in Via Cornelia 498, 00166, Roma, ha redatto la seguente perizia.

### QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

- a. L'area di intervento non interessa **Aree protette** (L. 394/1991) e/o siti **Rete Natura 2000**. A Nord-Ovest dell'area in esame, a circa 3,5 Km, insiste la porzione meridionale del **SIC IT 7140111** "Boschi ripariali del fiume Osento". L'I.B.A. 115 - Maiella, Monti Pizzi e Monti Frentani, la più prossima all'area di intervento, è posta ad una distanza di circa 9 Km, in direzione S-SO.
- b. Il territorio oggetto di studio non interessa aree sottoposte a **Vincolo Paesaggistico** ai sensi del D.Lgs.42/2004 e s.m.i.. Nello specifico:
  - L'area nell'ambito della quale sarà realizzata la postazione non risulta interessata dalla presenza di patrimoni monumentalistici, né da emergenze archeologiche. Nei dintorni della stessa si segnala tuttavia la presenza di **siti di interesse archeologico** (D.Lgs. 42/2004):
    - in agro di Pollutri, a Nord, nelle Loc. S. Barbato e Civita;
    - nel vecchio centro urbano di Scerni.
  - Il sito prescelto per l'opera in progetto, incluso all'interno del sottobacino idrografico del Fosso di Scerni, non è compreso in **fasce di rispetto fluviale** ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.. Il Fosso di Scerni, affluente del Fiume Sinello, risulta inserito nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Chieti e pertanto caratterizzato dalla fascia di rispetto fluviale, solo nel tratto compreso tra la foce e la biforcazione a NE dell'abitato di Scerni.
  - L'area oggetto di studio è interessata da vegetazione arborea spontanea, che funge da confine ai fondi e si sviluppa in prossimità del Fosso Scerni, dove è presente una linea di vegetazione spontanea lungo l'intero corso. Sono, inoltre, presenti **aree boscate** lungo anguste scarpate non meccanizzabili. L'area direttamente interessata dalla realizzazione della postazione è adibita ad uso agricolo e non matura sovrapposizioni con aree boscate (D.Lgs. 42/2004 - art. 142, comma 1/g).

- c. Il sito prescelto per la realizzazione della postazione è sottoposto a **Vincolo Idrogeologico** (R.D. 3267/1923). Per la realizzazione delle opere in studio sarà pertanto necessario ottenere il Nulla Osta al Vincolo Idrogeologico.
- d. Il territorio su cui insiste l'area in oggetto non è soggetto a pianificazione ai sensi del vigente **P.R.P.**.
- e. Il progetto in esame prevede la ricerca di idrocarburi gassosi e non liquidi, e quindi risulta non ricadente nei vincoli imposti della L.R. 48/2010.
- f. In riferimento ai contenuti del **Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)** dei bacini compresi all'interno del territorio regionale (approvato in via definitiva con Delibera del Consiglio Regionale del 29/01/2008), il sito prescelto è ubicato in corrispondenza di aree caratterizzate da:

- **Pericolosità Elevata - P2:** aree interessate da dissesti con alta possibilità di riattivazione;
- **Rischio Moderato - R1:** aree per le quali i danni sociali ed economici sono marginali.

Nell'ambito del territorio in esame sono presenti, a Nord-Est il sito di interesse, scarpate morfologiche (**Pericolosità da scarpate - Ps**).

In attuazione del disposto combinato degli artt. 10 e 17 delle NTA del P.A.I., per tutti gli interventi ammessi nelle aree perimetrate a Pericolosità idrogeologica elevata (P2), è richiesto lo Studio di compatibilità idrogeologica, redatto sulla base delle indicazioni fornite nell'Allegato E delle Norme di Attuazione.

- g. In riferimento ai contenuti del **Piano Stralcio Difesa Alluvioni (P.S.D.A.)** dei bacini compresi all'interno del territorio regionale (approvato in via definitiva con Delibera del Consiglio Regionale del 29/01/2008), il sito prescelto non interessa aree a pericolosità idraulica e rischio idraulico.

Il Fosso di Scerni, posto alla base dell'area utilizzata per la realizzazione della postazione, non risulta infatti interessato da zonazione del P.S.D.A..

- h. Dalla cartografia allegata al **Piano di Coordinamento Territoriale Provinciale di Chieti - P.T.C.P.:** l'area in esame non interessa parchi fluviali, **S.I.C.**, riserve naturali né il Parco Nazionale della Maiella; nell'area di studio non sono presenti boschi e aree boscate ad alto valore naturalistico; il sito rientra nella Unità Omogenea Agraria; il territorio in studio ricade in aree caratterizzate da suscettività ai fenomeni franosi di livello medio ovvero è compresa in aree con frequenti dissesti localizzati, talvolta anche gravi; l'area nell'ambito della quale sarà realizzata la postazione sarà tuttavia sottoposta a studi di dettaglio finalizzati a valutare la compatibilità delle opere con le caratteristiche geomeccaniche e geomorfologiche della stessa; ); l'area ricade in zone a bassa vulnerabilità;

- i. Il Comune di Scerni appartiene alla **Comunità Montana Medio Vastese**, che ricomprende il territorio posto nella parte meridionale della Provincia di Chieti, fra i fiumi Sinello, Treste e Trigno. Le previste attività di ricerca non appaiono in contrasto con le azioni politiche ed amministrative condotte dalla Comunità Montana.

- j. Il **Piano Regolatore Generale** del Comune di Scerni è stato approvato con D.C.C. n. 34 del 22/11/2011. Il P.R.G. inquadra l'area d'interesse in Zona agricola E (art. 85, NTA del P.R.G.). In attuazione dell'art. 84 (Zone agricole - Principi generali), comma 9 delle NTA del P.R.G., il progetto in esame è soggetto all'autorizzazione comunale.

### **QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE**

Le principali attività previste per la realizzazione del pozzo *Santa Liberata 1 Dir*, sono le seguenti:

- 1) approntamento della postazione sonda per l'installazione delle facilities di perforazione;
- 2) esecuzione della perforazione;
- 3) ripristino territoriale.

### **QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE**

Per la sua redazione è stata effettuata una ricerca bibliografica e cartografica al fine di inquadrare l'area nel suo contesto geografico, geologico-geomorfologico ed ambientale.

La definizione dello stato di qualità delle matrici ambientali (caratteristiche meteorologiche, aria, suolo, acque sotterranee e acque superficiali) è derivata dall'analisi dei dati sito - specifici; la caratterizzazione geologica e geotecnica del terreno è stata effettuata tramite campionamenti e carotaggi a diverse profondità. L'analisi paesaggistica, floristico-vegetazionale e faunistica, le principali tipologie ambientali (ecosistemi) sono state sviluppate in relazione a dati bibliografici.

### **STIMA DEGLI IMPATTI**

Ai fini della definizione dei fattori di interferenza indotti dall'intervento sono state analizzate le singole azioni correlate alle fasi del progetto e la conseguente identificazione dei possibili fattori di perturbazione derivanti dalle stesse e, successivamente, la correlazione tra tali fattori di perturbazione e le componenti ambientali potenzialmente coinvolte, mediante il metodo delle **matrici di impatto**.

Successivamente è stata fornita una dettagliata descrizione degli impatti effettivamente indotti sulle singole componenti ambientali.

### **SINTESI NON TECNICA**

La sintesi non tecnica è stata redatta ai sensi della normativa vigente ad opera del Dott. Ing. Cesare Di Michele.

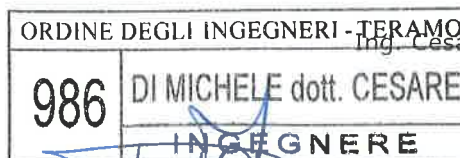
Per quanto sopra, si attesta:

- Lo Studio di Impatto Ambientale svolto, ha permesso, attraverso tutti gli elementi di documentazione necessari, di verificare la compatibilità delle attività di progetto con il contesto territoriale ed ambientale di riferimento.
- Le normali moderne procedure operative nonché le misure precauzionali adottate, sono assolutamente in grado di minimizzare e/o annullare ogni possibile interferenza con lo stato ambientale attuale del sito.
- Ogni eventuale impatto residuale, legato alla persistenza delle attività in progetto, sarà riassorbito attraverso le attività di ripristino territoriale parziale e/o totale rispettivamente in caso di pozzo produttivo e nel caso di pozzo sterile/termine di attività di sfruttamento minerario.

In fede

Pescara, li 04/07/2012

Il tecnico



Ing. Cesare Di Michele

Pagina 3 di 4

## ALLEGATI

### Studio di Impatto Ambientale

<b>S0000VRL00</b>	Studio di Impatto Ambientale
<b>S0000VRL04</b>	Sintesi non Tecnica
<b>ALLEGATO 1</b>	Corografia
<b>ALLEGATO 2</b>	Inquadramento territoriale
<b>ALLEGATO 3</b>	Inquadramento su ortofoto
<b>ALLEGATO 4</b>	Stralcio catastale
<b>ALLEGATO 5A-B</b>	Carta dei punti di vista e documentazione fotografica
<b>ALLEGATO 6</b>	Carta del mosaico degli strumenti di pianificazione comunali
<b>ALLEGATO 7</b>	Carta del vincolo idrogeologico
<b>ALLEGATO 8</b>	Carta delle aree di interesse archeologico
<b>ALLEGATO 9A</b>	Stralcio del P.A.I. - Carta della pericolosità da frana
<b>ALLEGATO 9B</b>	Stralcio del P.A.I. - Carta del rischio da frana
<b>ALLEGATO 10</b>	Carta delle fasce di rispetto fluviale
<b>ALLEGATO 11</b>	Carta delle aree boscate
<b>ALLEGATO 12</b>	Carta geolitologica e della permeabilità
<b>ALLEGATO 13</b>	Carta geomorfologica
<b>ALLEGATO 14</b>	Carta dell'uso del suolo
<b>ALLEGATO 15</b>	Rilievo topografico dello stato di fatto
<b>ALLEGATO 16</b>	Planimetria di progetto
<b>ALLEGATO 17</b>	Sezioni stato di fatto - Sezioni di progetto
<b>ALLEGATO 18</b>	Layout impianto di perforazione
<b>ALLEGATO 19</b>	Ripristino parziale

### Progetto Definitivo

<b>S0000VRL01</b>	Progetto Definitivo
<b>ALLEGATO 1</b>	Inquadramento territoriale
<b>ALLEGATO 2</b>	Stralcio catastale
<b>ALLEGATO 3</b>	Rilievo topografico stato di fatto
<b>ALLEGATO 4</b>	Planimetria di progetto
<b>ALLEGATO 5</b>	Sezioni stato di fatto - Sezioni di progetto
<b>ALLEGATO 6</b>	Layout impianto di perforazione
<b>ALLEGATO 7</b>	Ripristino parziale



# TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PESCARA

CRON. 537/2012

## VERBALE DI ASSEVERAZIONE

Addi 06-07-2012

in Pescara e nella Cancelleria del Tribunale davanti al sottoscritto Cancelliere, è personalmente comparso:

Dott. DI NICHELE CESARE nato a ANNI il 16-03-1977  
in CASTELLANI (Te) via PRAGUE n. 13

Identificato con: C.R. n. AN 264/PSO rinvio del bene di  
Confilenti il 21-12-2011.

Il quale chiede di asseverare con giuramento l'antescritta perizia:  
Il perito è stato invitato a prestare giuramento di rito pronunciando  
la formula: "giuro di avere bene e fedelmente operato al solo  
scopo di far conoscere a chi di dovere la verità".

Letto, confermato e sottoscritto

*[Handwritten signature]*

IL CANCELLIERE



Il Direttore Amministrativo  
(Dott. Maurizio De Curtis)

*[Handwritten signature]*

